



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 26

Dal 28 giugno al 5 luglio 2020

CELEBRAZIONI E VITA

Carissimi,

si va a concludere l'anno pastorale, con i suoi ritmi, gli appuntamenti associativi, il catechismo e l'attività formativa e di aggregazione ricreativa oratoriana, gli appuntamenti sacramentali (prime comunioni, cresime). Ci si avvia in questa fase alle attività estive, pure intense: oratorio estivo, campi scuola... e poi la festa di S. Maria.

Mi sveglio e mi rendo conto che sto parlando di un sogno: in realtà da quattro mesi l'attività catechistica, gli incontri delle associazioni e gruppi, la vita oratoriana, il compimento dell'iniziazione cristiana con prime comunioni e Cresime: tutto sospeso da ormai quattro mesi. Quanto a battesimi, ne ho celebrato solo uno all'inizio di Gennaio, e poi basta. Nessun matrimonio. Uno è in calendario per metà settembre. Solo funerali: quelli non si potevano rimandare. Anche se celebrati in modalità doppiamente mortificanti: al lutto si aggiungeva il congedo quasi affrettato e riservato a pochi intimi, senza l'espressione rituale e sacramentale che avrebbe dovuto nutrire speranze. Così ci avviamo alla stagione estiva: l'oratorio non trova possibilità di riaprire, i campi scuola ci sono praticamente impediti, per le troppe restrizioni normative. Prime comunioni e Cresime rinviate a date da destinarsi.

Siamo dunque ancora immersi in questo stato di sospensione strana. E vale quanto abbiamo osservato già in altre occasioni: la ripresa ci sarà, ma non possiamo far finta che non sia successo niente, e ricominciare da dove eravamo rimasti a fine febbraio.

Alcune cose sono già riprese: la celebrazione eucaristica vede felicemente la partecipazione del popolo santo di Dio, che la rende finalmente pienamente vera. La domenica ci si ritrova festosamente, pur con le necessarie precauzioni. La mascherina e la distanza regolamentare non favorisce certo il senso comunitario e il segno di una famiglia riunita al tavolo imbandito dal Signore risorto. Ma dentro i limiti imposti (con qualche accanimento di troppo?) non ci toglieranno il gusto della festa celebrata insieme.

Anche Santa Maria troverà modi di esprimere la religiosità e la fede del popolo guspinese, pur con le limitazioni che man mano si chiariranno o si schiariranno.

Qualche riflessione la vado facendo circa alcuni aspetti. Penso alla assenza totale di battesimi. Ho notizia che tanti sono i nati in questi mesi. Ma non ho richieste di battesimi in agenda. È ancora troppo presto per trarre valutazioni compiute. Ma mi si affaccia qualche dubbio. In verità non ci è mai stato impedito di celebrare la rinascita sacramentale dei bambini appena nati. Il limite semmai era del contorno "cerimoniale": non si poteva celebrare il prosieguo della festa al ristorante, con tanti invitati. E che battesimo sarebbe, senza la festa in una nutrita tavolata con parenti e amici? Per carità, non voglio sottovalutare questa espressione di incontro familiare, in occasione così importante. Anche se talvolta il contorno prevale nell'attenzione sull'evento santo che gli darebbe senso.

Per questo mi pare sia l'occasione per riflettere anche sul significato e sulla verità dei riti che si celebrano sistematicamente in Chiesa, e che hanno valore sacramentale, e quindi richiamano la santità della nostra appartenenza al popolo di Dio. Francamente, provo sofferenza per non aver celebrato battesimi ancora in quest'anno. Così pure per l'agenda povera di appuntamenti per matrimoni. Ma viene da chiedersi quanta verità ci sia in tante nostre celebrazioni. La domanda sussiste sia per i battesimi che per prime comunioni è cresime. Si ha l'impressione che sono "cose che s'hanno da fare", appuntamenti convenzionali, come riti di passaggio per le stagioni della vita: la nascita, l'infanzia, l'adolescenza... e poi il matrimonio, sanzione di una nuova famiglia, che per lo più esiste già di fatto, con la convivenza e la nascita di figli. Ma certe forme vanno salvate, anche se può venire il dubbio che talvolta si tratta di forme povere di contenuto di verità.

Proprio questa domenica ci viene proposta, con la seconda lettura, un insegnamento di S. Paolo, nella lettera ai Romani: "Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?».

Appare opportuna una riflessione di un noto teologo:

"Confesso che ogni volta che trovo il verbo "battezzare" ho sempre paura che la parola rimandi subito, sempre e soltanto, a quanto accade oggi nel rito del battesimo dei bambini, così come quando sento parlare del sacramento come di una "cerimonia" fatico a non precisare che si tratta in realtà di molto di più di quanto dica questo termine italiano, che fa pensare piuttosto ad uno "spettacolo", religioso o civile che sia, da guardare da fuori, e da mettere, se è il caso, nel cassetto dei ricordi o nell'album delle fotografie. Ancora una volta, come diceva il grande poeta inglese John Milton, per ritrovare la "verginità" delle parole bisogna tornare al loro significato etimologico.

L'espressione «battezzati nella morte» prende tutto il suo significato quando si pensa che "battezzare" significa *immergere completamente*, "impre-

gnare corpo e anima” della materia in cui si è immersi, come fossimo spugne, la “morte” in questo caso, ma quella di Cristo, ed è questo che fa la differenza.

Non per niente Paolo continua il suo discorso ripetendo la stessa cosa con parole anche più chiare, dove «battezzati nella sua morte» diventa «sepolti insieme a lui nella morte», non certo per un funerale, ma per una “rinascita”, come la sua: lui fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre; noi, grazie a una stessa “immersione”, possiamo dietro a lui, «camminare in una vita nuova».

Non credo che nella maggior parte dei casi sfugga del tutto la santità di quanto si celebra. E ancora esprimo il mio rammarico perché questi eventi si sono diradati. Ma so anche che lo stato di salute della vita ecclesiale non si misura col numero dei battesimi, comunque celebrati, e degli altri eventi sacramentali. Ma è difficile (o impossibile) misurare quanto la Parola di Dio impregni coloro che celebrano il sacramento, come spugne, appunto. E quanto lasci il segno il sigillo dello Spirito che è stato posto nel battezzato e nel cresimato.

Questa emergenza, che speriamo volga al termine, ci sollecita a valutare, quasi prendendo una salutare distanza, il significato di quanto ci è mancato, in termini di celebrazioni, e ridotare di senso più vero quanto ci apprestiamo a celebrare ancora. Perché la Chiesa vive di quella Parola che la fa vivere e si esprime e realizza nei riti e, soprattutto, nella vita che ne rimane segnata.

Il prossimo grande appuntamento sarà la festa di S. Maria e la sua preparazione, con il canto del Rosario, fra due settimane. Nutriamo la speranza che il nome di Maria sia il segno di una rinascita della nostra comunità cristiana guspinese.

Intanto, un caro saluto a tutti voi.

Don Nico

Vita Parrocchiale

Martedì alle ore 17 nella sala S. Agostino (Via S. Nicolò) riunione della fraternità delle francescane.

Venerdì 3 luglio primo venerdì del mese, dedicato alla devozione al S. Cuore

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 28 GIUGNO verde</p> <p>✚ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42 Can- terò per sempre l'amore del Signore</p>	<p>7.30 - Def. Elvio 9.00 - deff. Rina, Giovanni e Giuseppe 10.30 - Pro Populo</p>
<p>LUNEDI' 29 GIUGNO rosso</p> <p>✚ SS. PIETRO E PAOLO Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura</p>	<p>7.30 - def. Anna Rita Caligola 18.00 - def. Guido Atzori Trigesimo</p>
<p>MARTEDI' 30 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Primi martiri Chiesa di Roma - memoria facolt. Am 3,1-8.4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27 Guidami, Signore, nella tua giustizia</p>	<p>7.30 - deff. Antonio, Rosina e Bruno 18.00 - deff. Salvatore Usai e Luciana</p>
<p>MERCOLEDI' 1 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Am 5,14-15.21-24; Sal 49; Mt 8,28-34 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</p>	<p>7.30 - deff. Rino e Elia 18.00 - def. Maria Cadeddu 1° Anniversario</p>
<p>GIOVEDI' 2 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8 I giudizi del Signore sono fedeli e giusti</p>	<p>7.30 - deff. Ilario e Aldo 18.00 - Def. Alzearia Vacca 1° Anniversario</p>
<p>VENERDI' 3 LUGLIO rosso</p> <p>S. TOMMASO Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>7.30 - Sacro Cuore 18.00 - Def. Maria Giovanna e Piero</p>
<p>SABATO 4 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Elisabetta di Portogallo - memoria facoltativa Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17 Il Signore annuncia la pace per il suo popolo</p>	<p>7.30 - Def. Marinella Vaccargiu 19.00 - def. Mario Serru 1° Anniversario</p>
<p>DOMENICA 5 LUGLIO verde</p> <p>✚ XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	<p>7.30 - Deff. Mons. Salvatore Spettu 9.00 - deff. Can. Dario Sanna 10.30 - Anime</p>